

**COMUNE DI ISCHIA**  
*Provincia di Napoli*

**DELIBERAN° 01/2013**  
**DEL COMMISSARIO AD ACTA**

Con i poteri della Giunta Comunale ai sensi dell'art.47 D. Lgs.267/00

**OGGETTO: Intervento di adeguamento sismico degli strumenti di pianificazione vigenti del Comune di Ischia, come disposto dall'art. 13 della legge regionale Campania n° 9/83 ed in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di G.R.C. n° 5447/2002 e dall'art. 11 della delibera di G.R.C. n° 248/2003.**

**ACQUISIZIONE STUDIO GEOLOGICO-GEOGNOSTICO**

L'anno duemilatredici addì 25 del mese di marzo (25-03-2013) alle ore 16,00 nella Sede municipale si sono riuniti i signori:

Arch. Angelica Frascino	nella qualità di Commissario ad Acta nominato con Decreto Presidente della Provincia di Napoli n° 418 del 11.08.2010 con il compito di procedere all'adeguamento sismico degli strumenti di pianificazione vigente del Comune di Ischia (NA)
Dott. Giovanni Amodio	nella qualità di Segretario Generale del Comune di Ischia

per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**Visto** il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n° 418 del 11.08.2010 di nomina del Commissario ad Acta per provvedere alla definizione del procedimento relativo all'adeguamento in oggetto.

Con la presenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni Amodio con funzioni di assistenza giuridico-amministrativo

- Vista** la Legge 17 agosto 1942, n°1150;  
**Vista** la Legge Regionale 22 Dicembre 2004, n° 16;  
**Vista** la Legge Regionale n° 17 del 20.3.1982;  
**Vista** la Legge Regionale n° 9 del 07.01.1983.

**Premesso che:**

- il Comune di Ischia è dotato di Piano Regolatore approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n° 5071 del 22.06.1983;
- il Comune di Ischia non risulta essere stato adeguato ai disposti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 9/83 nonostante dichiarato sismico (S=9) con D.M. del 07.03.1981 e confermato di 2° categoria con Delibera di Giunta Regionale n° 5447 del 07.11.2002 attinente l'aggiornamento della classificazione sismica dei



- comuni della Regione Campania;
- il Comune di Ischia in quanto classificato sismico era tenuto a predisporre indagini geologiche-geognostiche ai fini della prevenzione del rischio sismico stesso.

#### Dare atto che:

- con Delibera Commissariale n° 1/2012 del 07.03.2012 è stato deliberato di:
  - **approvare** in linea tecnica ed economica il capitolato d'oneri ed il relativo quadro economico per l'intervento di adeguamento sismico degli strumenti di pianificazione vigenti del Comune di Ischia, come disposto dall'art. 13 della Legge Regionale Campania n° 9/83 ed in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di G.R.C. n° 5447/2002 e dall'art. 11 della delibera di G.R.C. n° 248/2003, composta da: Relazione tecnica e Quadro economico, Parcella preventiva del compenso per prestazione professionale geologo, Computo metrico per le attività di indagini geognostiche – geotecniche – geofisiche e prove di laboratorio, Stima dei lavori, Elenco Prezzi, Stima degli oneri indiretti della sicurezza, Calcolo degli oneri della sicurezza ordinari, Calcolo dell'incidenza della manodopera dell'importo complessivo di €. 84.216,32 di cui €. 67.485,21 per Compenso professionale e lavori compreso oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 16.731,11 per I.V.A. e somme a disposizione
  - **impegnare** la spesa complessiva di €. 84.216,32 sul Titolo 2 – Funzione 1 – Servizio 6 – Intervento 6 – Capitolo 505/40 – SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI VARI – bilancio 2012;
  - **indire** gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs 163/2006;
  - **approvare** il bando di gara, unitamente al modulo di domanda e autocertificazione (Allegato A) e modulo di offerta (Allegato B) che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
  - **demandare** al Commissario ad Acta con successiva determinazione la nomina della Commissione di gara;
  - **demandare** al Commissario ad Acta tutti gli atti di attuazione scaturenti dal presente atto;
- con Delibera Commissariale n° 2/2012 del 30.03.2012 è stato deliberato tra l'altro di:
  - **annullare** il bando di gara approvato con Delibera Commissariale n° 01/2012 del 07 marzo 2012;
  - **approvare** il bando di gara, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- con Delibera Commissariale n° 3/2012 del 25.07.2012 è stato deliberato tra l'altro di:
  - **approvare** il nuovo Quadro Economico per un importo complessivo di €. 85.192,82 comprensivo della spesa per il compenso ai componenti esterni della Commissione di gara con una maggiore spesa di €. 976,50 rispetto all'importo approvato ed impegnato con la Delibera Commissariale n° 001/2012;
  - **costituire** la commissione giudicatrice per l'appalto del servizio relativo a “Intervento di adeguamento sismico degli strumenti di pianificazione vigenti del Comune di Ischia, come disposto dall'art. 13 della Legge Regionale Campania n° 9/83 ed in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di G.R.C. n° 5447/2002 e dall'art. 11 della delibera di G.R.C. n° 248/2003”
  - **nominare** componenti della commissione giudicatrice i signori:
    - presidente Arch. Silvano Arcamone - dirigente dell'U.T.C. dell'Amministrazione Comunale di Ischia;
    - commissario Ing. Luigi de Silva – dipendente dell'Amministrazione Comunale di Sant'Agata dei Goti – nato a Sant'Agata dei Goti il 13.03.1948 ed ivi residente alla Via Diaz n° 3 – cod. fisc. DSSLGU48C13I197J (esperto);
    - commissario Ing. Francesco Fermo - dipendente dell'Amministrazione Comunale di Ischia nella qualità di Responsabile S.U.E.P.;
  - **nominare** segretario, con funzione di verbalizzazione delle operazioni compiute dalla commissione giudicatrice, il dipendente a tempo indeterminato del Comune di Ischia Geom. Giovanni Conte - inquadrato in categoria D, al profilo professionale di “funzionario direttivo addetto al Demanio Marittimo”;
- a seguito della gara di appalto espletata nei giorni 01 e 03 agosto 2012, giusti verbali di gara in pari data, è risultata aggiudicataria l'A.T.P. N. Maione – G. Falzarano – S. Avella con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla Via A. Costa n° 7 – per un importo contrattuale pari ad €. 52.958,08 al netto del ribasso del 21,12% oltre €. 347,68 per oneri indiretti per la sicurezza, €. 968,22 per CPG nella misura del 4% ed IVA al 21%;
- con Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n° 1032 del 05.10.2012 si è proceduto all'aggiudicazione dell'appalto all'A.T.P. N. Maione – G. Falzarano – S. Avella con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla Via A. Costa n° 7 con un punteggio di 68,70/100;
- in data 15.10.2012 il RUP, nonché Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, Arch Silvano Arcamone ha proceduto alla consegna sotto riserva di legge, come da verbale in pari data, l'A.T.P. N. Maione – G.



Falzarano – S. Avella del servizio “Intervento di adeguamento sismico degli strumenti di pianificazione vigenti del Comune di Ischia” da espletarsi secondo le modalità indicate nello schema di contratto allegato al verbale;

- a seguito dell’incarico ricevuto l’A.T.P. N. Maione – G. Falzarano – S. Avella ha condotto lo studio geologico sul territorio comunale con indagini geologiche-geognostiche che sono riassunte nei seguenti atti e/o elaborati:

Alleg. n.	DESCRIZIONE	SCALA
1	Carta dell’ubicazione delle indagini	1:5000
2 A,B,C	Carta geolitologica	1:2000
2 D	Sezioni stratigrafiche	1:2000
3A	Carta geomorfologica	1:5000
3B	Carta delle pendenze	1:5000
4	Carta idrogeologica	1:5000
5	Carta della stabilità	1:5000
6 A,B,C	Carta di zonizzazione geologico - geotecnica	1:2000
7 A,B,C	Microzonazione sismica	1:2000
8	Compatibilità della zonizzazione urbanistica del PRG	1:5000
9	Fascicolo sondaggi geognostici, geotecnici e geofisici in sito	
10	Fascicolo prove di laboratorio terre	
	Relazione finale	

- l’A.T.P. N. Maione – G. Falzarano – S. Avella in data 28.12.2012 ha inoltrato all’Ufficio Protocollo del Comune di Ischia la documentazione e lo stesso la ha acquisita in data 28.12.2012 con prot. n° 29205;
- dalla documentazione trasmessa risulta che le previsioni urbanistiche di PRG vigente risultano incompatibili per alcune aree
- la relazione finale a firma dell’A.T.P. N. Maione – G. Falzarano – S. Avella riporta l’incompatibilità, di cui di seguito si trascrive il paragrafo, della vigente classificazione urbanistica di alcune aree del territorio comunale di Ischia con le risultanze delle indagini geologiche espletate;

*“12 COMPATIBILITA’ DELLA ZONAZIONE URBANISTICA DEL P.R.G.*

.....  
*Sotto il profilo del rischio idrogeologico (si sono considerati solo i dissesti di versante per la loro correlazione con eventi sismici) vi sono estese aree classificate come a rischio Molto Elevato (R4) ed Elevato (R3).*

*Sotto il profilo del Rischio Sismico lo studio ha evidenziato ancora l’elevata pericolosità sismica causata da terremoti che, seppur caratterizzati da energie non molto rilevanti in senso assoluto ( $M=5.3$ ), possono avere effetti devastanti a causa della ridotta distanza epicentrale (2-4 km) e bassa profondità (2-3 km).*

.....  
*Si è verificato, inoltre, che nel territorio in esame vi sono diverse aree caratterizzate da fenomeni di risonanza e amplificazione sismica talora molto intensa, dovute principalmente all’elevato contrasto di impedenza sismica tra la coltre detritico – piroclastica ed il bedrock sismico formato da prodotti lavici ed ignimbrici.*

*Tra gli elementi di pericolosità sismica viene messa in evidenza la presenza di aree caratterizzate da possibili fenomeni di liquefazione spontanea delle sabbie a seguito di stress sismico. Tali zone corrispondono in particolare alle aree di affioramento dei depositi di spiaggia attuale e recenti poste a ridosso del Porto e della Spiaggia di S. Pietro – Villa Bagni.*

*Integrando i dati dell’indagine ed evidenziati nella Carta della Stabilità (par. 7 – Alle.5), nella Carta di zonazione geotecnica (par.10 – Alle.6), e nella Carta di Microzonazione sismica (par.11 – Alleg.7) con la zonizzazione urbanistica del PRG vigente è stata redatta la carta di COMPATIBILITA’ DEL PRG in Alleg. 8.*

*In Tale carta vengono evidenziate :*

- a) *con colore rosso le porzioni delle diverse zone urbanistiche (identificate dalle relative sigle e differenti retini) che sono state classificate come ad elevata pericolosità geologica e sismica, corrispondenti alle zone G5 a, b della carta in alleg. 6 ed alla zona ZS4 in alleg. 7.*

- b) con colore verde le porzioni delle diverse zone urbanistiche (identificate dalle relative sigle e differenti retini) che, particolarmente sotto l'aspetto sismico, possono destare problemi a causa dell'elevato incremento sismico (fattore  $S > 1.80$ ) principalmente dovuto all'assetto geolitologico e a causa di possibili effetti di liquefazione spontanea dei terreni in seguito a stress sismico per la presenza della falda entro i primi 5-10 m dal p.c.

Nel seguito, in relazione alle singole zone del PRG, viene valutata la compatibilità delle normative urbanistiche con gli esiti dello studio. Per una migliore descrizione il territorio comunale può essere distintivo in 3 fasce: a) la fascia settentrionale comprendente il Porto, San. Pietro, S. Alessandro, il Montagnone; b) una fascia centrale comprendente via Variante, lo Stadio comunale, Carta Romana ecc.; c) una fascia meridionale che va dalle località I Pilastrini – Campagnano fino ai limiti comunali.

Con tale suddivisione è possibile descrivere le caratteristiche di compatibilità delle singole zone urbanistiche :

**Zone A:** Dalle norme si evince che in tale zona non sono ammessi nuovi interventi edilizi, ma solo interventi rivolti a preservare il patrimonio edilizio. Inoltre non sono ammessi interventi di modifica morfologica dei siti (sbancamenti, scavi e riporti). Pertanto, le porzioni delle zone A site nelle seguenti località:

- a) Fascia settentrionale : San Pietro – ad est di via Porto
- b) Fascia centrale: versanti ad ovest di Torre Michelangelo – S. Anna – Marina dei Pescatori
- c) Fascia meridionale: versanti e scogliere da Casa Conte – Punta della Pisciazza fino a Grotta del Mago

ricadenti nelle aree definite ad elevata pericolosità geologica e sismica (zone G5 a,b e ZS4) risultano compatibili con gli esiti dello studio.

**Zone A1:** Non sono ammesse nuove costruzioni in aree inedificate. Inoltre non sono ammessi interventi di modifica morfologica dei siti (sbancamenti, scavi e riporti). Sono consentiti interventi di restauro conservativo, ristrutturazione edilizia a parità di superficie utile. Pertanto, le porzioni delle zone A1 site nelle seguenti località:

- a) Fascia settentrionale : Via Baldassarre Cossa – Via Sopraelevata ; sud est via Jasolino – Municipio; via delle Fornaci - svincolo Porto

ricadenti nelle aree definite ad elevata pericolosità geologica e sismica (zone G5 a,b e ZS4) risultano compatibili con gli esiti dello studio.

**Zone A2:** Sono consentiti interventi di restauro conservativo, adeguamento igienico-sanitario, interventi di nuova costruzione e sopraelevazione previo l'adozione di Piani particolareggiati esecutivi. Sono inoltre previste nuove strutture alberghiere e turistico-ricettive, autorizzate con rilascio di concessione edilizia in deroga integrata da convenzione. L'altezza massima degli edifici è  $H=6,5$  m. Pertanto, le porzioni delle zone A2 site nelle seguenti località:

- b) Fascia centrale : in destra di Via Variante ed a sud ovest dell'Eurocamping; località S. Antuono;
- c) Fascia meridionale: Località Campagnano

ricadenti nelle aree definite ad elevata pericolosità geologica e sismica (zone G5 a,b e ZS4) risultano incompatibili con gli esiti dello studio in quanto gli interventi di nuova edificazione, nuova costruzione-realizzazione di strutture alberghiere e turistico ricettive e modifica morfologica dei luoghi ad essi connessi vanno assolutamente evitati, mentre possono essere consentiti gli interventi di restauro conservativo, adeguamento igienico-sanitario contenuti nella art. 8 delle Norme di Attuazione.

**Zone C:** Sono consentiti interventi di nuova edilizia pubblica e privata con priorità al "piano 167 – Edilizia economica e popolare" in proporzione volumetrica del 70 % delle aree individuate dal piano; edilizia residenziale nelle zone non utilizzate dal piano 167 previo redazione di Piani Particolareggiati Esecutivi (PPE) – Altezza max degli edifici  $H=9,5$  m.

*Pertanto, le porzioni delle zone C site nelle seguenti località:*

- d) Fascia centrale : a est di via Leonardo Mazzella in loc. Procidano; nell'area compresa tra il palazzetto dello Sport-Stadio comunale e la località S. Antuono;*
- e) Fascia meridionale: Località Campagnano*

*ricadenti nelle aree definite ad elevata pericolosità geologica e sismica (zone G5 a,b e ZS4) risultano incompatibili con gli esiti dello studio in quanto gli interventi di nuova edificazione e modifica morfologica dei luoghi ad essi connessi vanno assolutamente evitati , mentre possono essere consentiti gli interventi di restauro conservativo, adeguamento igienico-sanitario del patrimonio abitativo esistente.*

*La zona C sita in località Campagnano è particolarmente problematica anche per quanto riguarda la pericolosità idrogeologica in quanto esposta a fenomeni di alluvionamento da parte di flussi iperconcentrati (colate rapide, trasporto di fondo) in caso di piene repentine che possono interessare i valloni posti sul retrostante versante settentrionale del M. Vezzi – Torone a seguito di eventi pluviometrici eccezionali.*

Zone D: *Sono consenti interventi di nuova edilizia artigianale ed industriale, con esclusione dell'edilizia residenziale. Pertanto, le limitate porzioni delle zone D site nelle seguenti località:*

- f) Fascia meridionale: Località I Pilastrì*

*ricadenti nelle aree definite ad elevata pericolosità geologica e sismica (zone G5 a,b e ZS4) risultano incompatibili con gli esiti dello studio in quanto gli interventi di nuova edificazione e modifica morfologica dei luoghi ad essi connessi vanno assolutamente evitati .*

*La zona D sita in località I Pilastrì è anch'essa problematica per le ragioni su esposte a proposito della zona C in loc. Campagnano.*

Zone E: *Sono consenti interventi di nuove costruzioni, con indici di fabbricabilità fondiaria compresi tra 0.003 mc/mq (edilizia abitativa) e 0.002 mc/mq (locali per conduzione del fondo e ricovero bestiame) solo direttamente connesse con l'agricoltura e solo agli operatori in possesso degli adeguati requisiti previsti dall'art. 12 delle norme di attuazione del PRG. Sono altresì consentiti ampliamenti fino ad un massimo del 20 % delle strutture esistenti e fino a 100 mc fuori terra. Pertanto, le porzioni delle zone E (comprese le zone identificate come E3) site nelle seguenti località:*

- d) Fascia settentrionale : a ridosso delle Via Baldassarre Cossa, via Quercia, via Cretaio , alla base dei versanti est e sud est del Montagnone;*
- e) Fascia centrale: versanti in destra e sinistra alla via Variante; versante in destra della via Nuova-Via dei Lapilli; piccole aree in loc. Procedano;*
- f) Fascia meridionale: versanti settentrionali del M. Vezzi – Torone; versanti meridionali del M. Vezzi da Grotta del Mago fino al limite comunale sud occidentale (loc. S. Pancrazio)*

*ricadenti nelle aree definite ad elevata pericolosità geologica e sismica (zone G5 a,b e ZS4) risultano incompatibili con gli esiti dello studio in quanto gli interventi di nuova edificazione, anche se ridotte dimensioni e modifica morfologica dei luoghi ad essi connessi andrebbero evitati se non strettamente necessari a favorire lo sviluppo agricolo delle aree, a vantaggio dell'azione di presidio del territorio finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico.*

Per le porzioni delle zone F3, F4 ed F6 *ricadenti nelle zone ad elevata pericolosità geologica e sismica (zone G5 a,b e ZS4) nelle tre fasce del territorio comunale di cui sopra si rileva che mentre per le zone F3 ed F4 non vi sono incompatibilità sostanziali per quanto attiene l'uso edilizio in quanto non si prevede in esse la realizzazione strutture insediative (piscine idrotermali in F3 e strutture assolutamente temporanee in F4) di forte impatto sulle condizioni di rischio, diverso è il discorso per le zone F6 laddove è previsto l'insediamento di strutture di pubblica utilità come strutture religiose, scolastiche, sanitarie ed amministrative. Le porzioni delle zone F6 come quella sita in località Campagnano, sono incompatibili poiché possono esporre a condizioni di rischio elevato le persone presenti nelle strutture edilizie in esse*

realizzate.

Le zone F1 sono ovunque compatibili nel territorio comunale

*In tutte le zone elencate come compatibili vanno comunque osservate le normative del P.A.I. dell'autorità ex Nord Occidentale soprattutto per quanto attiene agli studi di compatibilità idro-geologica per gli interventi consentiti, in particolare per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di ricostruzione di edifici demoliti, gli ampliamenti di edifici esistenti esclusivamente per motivate necessità di adeguamento igienico-sanitario, valutate e certificate espressamente nel provvedimento di concessione e le realizzazioni di manufatti non qualificabili come volumi edilizi.*

*Per tutti gli interventi consentiti e da sottoporre ad autorizzazione sismica da parte del Genio Civile, andranno eseguite indagini geologiche, geognostiche, geotecniche e geofisiche volte alla determinazione della risposta sismica locale ai sensi delle NTC 2008 con approfondimenti commisurati all'importanza degli interventi.*

*Le porzioni delle zone del PRG che ricadono in aree che possono destare problemi sotto il profilo sismico, classificate come zone G1a2,b2,c2 in alleg. 6 e zone ZS1-A in allegato 7 caratterizzate da incremento sismico elevato ( $S=1.80$ ) e accelerazione spettrale orizzontale di picco al suolo  $agtpk=0.634$  g potenziale di liquefazione elevato appartengono alle zone A, A1, F2,F6, F4 localizzate nella fascia settentrionale a ridosso della zona portuale e della spiaggia di San Pietro.*

*In tali zone non si riscontra una vera e propria incompatibilità con gli esiti dello studio, ma solo condizioni di rischio sismico più marcate rispetto ad altre aree stabili del territorio caratterizzate da minor incremento sismico e assenza di condizioni predisponenti alla liquefazione spontanea in seguito a stress sismici. Il criterio con cui sono state individuate tali zone, basato soprattutto sulla natura litologica dei terreni e sulla presenza della falda entro i primi 5 m dal p.c., è abbastanza cautelativo poiché basato su un numero esiguo di punti di indagine.*

*Pertanto, gli interventi edilizi consentiti nelle diverse zone elencate e sinteticamente riportati in precedenza, se da sottoporre ad autorizzazione sismica da parte del Genio Civile, possono essere attuati previo l'accertamento delle proprietà geotecniche dei terreni e soprattutto delle loro variazioni sia verticali che laterali, con caratterizzazione geotecnica e sismica estesa ai primi 30 m dal p.c. come previsto dalle normative vigenti (NTC 2008), con attento controllo della falda freatica e delle sue escursioni. Particolare attenzione va posta alla determinazione della risposta sismica locale e del reale rischio di liquefazione.*

*Per le porzioni delle diverse zone del PRG non ricadenti nelle aree evidenziate in allegato 8, in cui non si riscontrano incompatibilità e/o problematiche particolari, valgono le zonizzazioni e le prescrizioni fornite a proposito della zonizzazione geotecnica (par. 10.6 - alleg.6) e sismica (par.11-alleg.7)."*

**Recepiti:**

- la relazione e gli elaborati grafici dell'A.T.P. N. Maione – G. Falzarano – S. Avella acquisiti all'Ufficio Protocollo del Comune di Ischia in data 28.12.2012 con prot. n° 29205

**Ritenuto che:**

- lo studio geologico-geognostico redatto ai sensi degli art. 11 e 12 della L.R. 9/83 relaziona che:
  - Nelle aree ricadenti nelle aree definite ad elevata pericolosità geologica e sismica non è possibile l'utilizzazione urbanistica.
  - In tutte le zone elencate come compatibili vanno comunque osservate le normative del P.A.I. dell'autorità ex Nord Occidentale soprattutto per quanto attiene agli studi di compatibilità idro-geologica per gli interventi consentiti, in particolare per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di ricostruzione di edifici demoliti, gli ampliamenti di edifici esistenti esclusivamente per motivate necessità di adeguamento igienico-sanitario, valutate e certificate espressamente nel provvedimento di concessione e le realizzazioni di manufatti non qualificabili come volumi edilizi.
  - Per tutti gli interventi consentiti e da sottoporre ad autorizzazione sismica da parte del Genio Civile, andranno eseguite indagini geologiche, geognostiche, geotecniche e geofisiche volte alla determinazione della risposta sismica locale ai sensi delle NTC 2008 con approfondimenti commisurati all'importanza degli interventi.

- Tutti gli interventi edilizi consentiti nelle porzioni delle zone del PRG (zone A, A1, F2,F6, F4 localizzate nella fascia settentrionale a ridosso della zona portuale e della spiaggia di San Pietro) che ricadono in aree classificate come zone G1a2,b2,c2 in alleg. 6 e zone ZS1-A in allegato 7 caratterizzate da incremento sismico elevato ( $S=1.80$ ) e accelerazione spettrale orizzontale di picco al suolo  $agtpk=0.634$  g potenziale di liquefazione elevato, se da sottoporre ad autorizzazione sismica da parte del Genio Civile, possono essere attuati previo l'accertamento delle proprietà geotecniche dei terreni e soprattutto delle loro variazioni sia verticali che laterali, con caratterizzazione geotecnica e sismica estesa ai primi 30 m dal p.c. come previsto dalle normative vigenti (NTC 2008), con attento controllo della falda freatica e delle sue escursioni. Particolare attenzione va posta alla determinazione della risposta sismica locale e del reale rischio di liquefazione.
- Per le porzioni delle diverse zone del PRG non ricadenti nelle aree evidenziate in allegato 8, in cui non si riscontrano incompatibilità e/o problematiche particolari, valgono le zonizzazioni e le prescrizioni fornite a proposito della zonizzazione geotecnica (par. 10.6 - alleg. 6) e sismica (par. 11- alleg. 7).
- lo studio geologico-geognostico non è sufficientemente esaustivo è stato richiesto all'A.T.P., con nota prot. .... del 25/03/2013 del Commissario ad Acta, di produrre entro il termine tassativo e perentorio di cinque giorni dalla ricezione documentazione di precisazione e/o integrativa a quanto rilevato

#### Ritenuto:

- doveroso, viste le risultanze dello studio geologico- geognostico, procedere alla predisposizione dell'adeguamento sismico normativo degli strumenti di pianificazione vigenti in ottemperanza all'incarico ricevuto

#### Dato atto che

- con nota Prot. n. 824 del 09.01.13 il Responsabile del Procedimento Arch. Silvano Arcamone, in risposta alle note prot. n. 021 del 27.12.2012 e 022 del 03/01/2013 di questo Commissario, *"attesta che a causa della carenza in organico di personale tecnico qualificato, ed a causa della notevole mole di lavoro a cui quotidianamente l'UTC del Comune d'Ischia deve far fronte, non si possono svolgere le attività di adeguamento al PRG del Comune d'Ischia nei tempi previsti dal presente"*

**Preso atto**, per le motivazioni addotte dal Responsabile del Procedimento Arch. Silvano Arcamone nella propria nota Prot. n. 824 del 09.01.2013, che l'UTC del Comune d'Ischia non può svolgere le attività di adeguamento al PRG del Comune d'Ischia nei tempi previsti;

#### Tenuto conto che:

- con Delibera Commissariale n° 4 del 28.12.2012 è stata impegnata, in via presuntiva, la somma di €. 37.752,00 compreso IVA e CPA per l'espletamento dell'incarico professionale per la redazione della variante del vigente strumento di pianificazione generale del Comune di Ischia – sul Titolo 2 – Funzione 1 – Servizio 6 – Intervento 6 – Capitolo 505/40 – SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI VARI – bilancio 2012 e pluriennale 2012/2014;

Visti i pareri assunti ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

Tutto ciò premesso e considerato

## D E L I B E R A

in relazione a tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di **acquisire agli atti**, con la riserva della presentazione delle richieste precisazioni e/o integrazioni, lo studio geologico-geognostico, predisposto ai sensi degli art. 11 e 12 della L.R. 9/83 dall'A.T.P. N. Maione – G. Falzarano – S. Avella, costituito da:

Alleg. n.	DESCRIZIONE	SCALA
1	Carta dell'ubicazione delle indagini	1:5000
2 A, B, C	Carta geolitologica	1:2000
2 D	Sezioni stratigrafiche	1:2000
3 A	Carta geomorfologica	1:5000
3 B	Carta delle pendenze	1:5000

4	Carta idrogeologica	1:5000
5	Carta della stabilità	1:5000
6 A, B, C	Carta di zonizzazione geologico - geotecnica	1:2000
7 A, B, C	Microzonazione sismica	1:2000
8	Compatibilità della zonizzazione urbanistica del PRG	1:5000
9	Fascicolo sondaggi geognostici, geotecnici e geofisici in sito	
10	Fascicolo prove di laboratorio terre	
	Relazione finale	

che fa parte integrante della delibera anche se non materialmente allegato alla stessa

- 2) **di prendere atto** delle prescrizioni e vincoli riportati nello studio geologico-geognostico, fatto salvo le precisazioni e/o integrazioni che saranno presentate a seguito della richiesta avanzata dal Commissario ad Acta con nota prot. 24 del 25/03/2013, e che pertanto è necessario procedere, con successivo atto e previa acquisizione dei pareri dell'Autorità di Bacino e del Settore Provinciale del Genio Civile, all'adeguamento normativo del PRG ai sensi dell'art. 13 L.R. 9/83;
- 3) **di dare mandato** agli uffici comunali competenti per l'espletamento delle procedure di deposito e pubblicazioni di cui all'art. 24 della Legge Regionale 16/2004 nonché per l'inoltro di tutti gli allegati sopra citati, agli Enti competenti per il rilascio dei rispettivi pareri;
- 4) **dare atto** delle procedure di cui all'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/00;
- 5) **demandare** al Commissario ad Acta tutti gli atti di attuazione scaturenti dal presente atto;
- 6) **dare atto** dell'osservanza del Disposto dell'art. 38 del D.L. 163 del 2006;
- 7) **dare esecuzione immediata** alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

**Il presente atto viene approvato e sottoscritto**

**Si allegano quale parte integrante del presente atto i seguenti documenti, composti complessivamente da n. ....9.... pagine, progressivamente numerate:**

**Allegati in copia:**

- 1) Delibera Commissariale n° 1/2012 del 07.03.2012
- 2) Delibera Commissariale n° 2/2012 del 30.03.2012
- 3) Delibera Commissariale n° 3/2012 del 25.07.2012
- 4) Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n° 1032 del 05.10.2012
- 5) Delibera Commissariale n° 4/2012 del 28.12.2012

8



**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA**

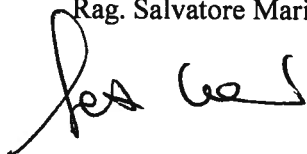
Il sotto firmato, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in ordine all'effettuata verifica del rispetto della normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia oggetto della presente deliberazione, il seguente parere: **PARERE FAVOREVOLE**  
Addi .25/03.....2013

IL DIRIGENTE TECNICO  
Arch. Silvano Arcamone

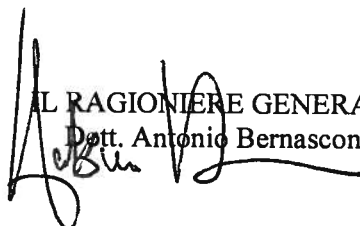
**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **PARERE FAVOREVOLE**  
Addi .....2013

Responsabile 1° Area Settore Economico Finanziario  
Rag. Salvatore Marino



IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Antonio Bernasconi



**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo 2.01.01.06 Capitolo 505/40, Impegno 416 Bilancio 2012, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€.	110.000,00
Impegno precedente	€.....	
Impegno presente	€.....	€.....
Disponibile	€.....	€.....

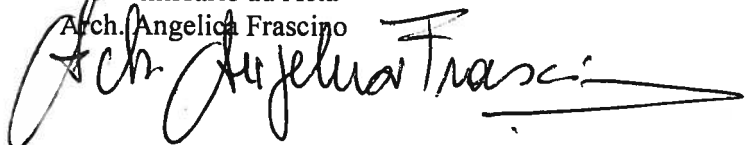
Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.  
Addi .....2012

Responsabile 1° Area Settore Economico Finanziario  
Rag. Salvatore Marino

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Antonio Bernasconi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Commissario ad Acta  
Arch. Angelica Frascino



Il Segretario Generale  
Dott. Giovanni Arzuffo

